



## Rete di Famiglie - Vicariato di S.Lazzaro-Castenaso

Appuntamento di preghiera

Giovedì 4 gennaio 2018

Buon 2018

«Allora, zio - ribatté Raffaele -, sono tante le stelle in cielo? Ma è possibile contarle?».

«Credo proprio di no! Sono mondi lontanissimi da noi. Tu le vedi piccole, ma ognuna di loro è più grande della Terra».

«E allora è possibile che siano abitate. Pensi che ci siano persone sulle stelle?» .

«Forse sì, forse no, è difficile pensare che un universo così grande sia abitato solo da noi. Mi sembrerebbe spropositato».

«E se una stella è abitata, chi la abita può venirci a trovare?».

«Non è così semplice. Ognuna di quelle stelle è lontana lontana. Ci vorrebbe una vita intera per raggiungerla. Forse esistono delle navicelle spaziali che altri esseri viventi su altri pianeti hanno inventato per visitare la nostra terra. Chissà!».

«E se si guasta la navicella?» . «che c'entra, la mia è un'ipotesi! Non ho detto che sia davvero così».

«No, zio. Come farebbero a tornare a casa, senza la navicella?».

«Eh, sarebbe davvero difficile, sarebbe impossibile!».

Raffaele mi guardò e i suoi grandi occhi scuri mi fecero capire che stava pensando ancora a qualcosa.

«che c'è, non fai più domande? Non sei più curioso?».

«Sarebbe proprio triste non poter più tornare a casa!».

Potenza di un bambino!

*Don Gennaro Matino (da Il frutto e il seme)*

"Dio di misericordia, Ti preghiamo per tutti gli uomini, le donne e i bambini, che sono morti dopo aver lasciato le loro terre in cerca di una vita migliore. Benché molte delle loro tombe non abbiano nome, da Te ognuno è conosciuto, amato e prediletto. Che mai siano da noi dimenticati, ma che possiamo onorare il loro sacrificio con le opere più che con le parole.

"Ti affidiamo tutti coloro che hanno compiuto questo viaggio, sopportando paura, incertezza e umiliazione, al fine di raggiungere un luogo di sicurezza e di speranza. Come Tu non hai abbandonato il tuo Figlio quando fu condotto in un luogo sicuro da Maria e Giuseppe, così ora sii vicino a questi tuoi figli e figlie attraverso la nostra tenerezza e protezione".

"Fa' che, prendendoci cura di loro, possiamo promuovere un mondo dove nessuno sia costretto a lasciare la propria casa e dove tutti possano vivere in libertà, dignità e pace. Dio di misericordia e Padre di tutti, destaci dal sonno dell'indifferenza, apri i nostri occhi alle loro sofferenze e liberaci dall'insensibilità, frutto del benessere mondano e del ripiegamento su se stessi. Ispira tutti noi, nazioni, comunità e singoli individui a riconoscere che quanti raggiungono le nostre coste sono nostri fratelli e sorelle.

Aiutaci a condividere con loro le benedizioni che abbiamo ricevuto dalle tue mani e riconoscere che insieme, come un'unica famiglia umana, siamo tutti migranti, viaggiatori di speranza verso di Te, che sei la nostra vera casa, là dove ogni lacrima sarà tersa, dove saremo nella pace, al sicuro nel tuo abbraccio".

*Papa Francesco (preghiera per i migranti)*

**Padre Nostro**